

News & Wine



Ezio Rivella e il futuro

Al Cavalier Ezio Rivella, primo enologo-manager del vino italiano, "padre" dell'enologia moderna, protagonista con la famiglia italo-americana Mariani dell'epopea Banfi, uno degli investimenti più grandi di tutti i tempi della storia del vino mondiale, che ha portato alla creazione dal niente di una delle aziende leader del vino italiano e del Brunello, e dopo il quale nulla è stato più come prima, è dedicata la tavola rotonda al Teatro degli Astrusi di Montalcino (8 luglio, ore 18). Tra i relatori la proprietaria di Banfi Cristina Mariani-May, il presidente Uiv Lamberto Frescobaldi e il direttore di WineNews Alessandro Regoli.

LE CHIUSE
MONTALCINO

Agenda

Cinema d'estate

Domani concerto di viole di Benedetta Bucci e Marco Romeo alla Chiesa della Madonna, a S. Angelo in Colle (ore 21). Torna "Montalcinè", rassegna della Proloco Montalcino nella fortezza e sostenuta dall'Enoteca La Fortezza; la novità è la presenza, in due serate, del regista: l'8 luglio con Luca Calvani, che ha diretto "Il cacio con le pere", e il 15 luglio con Marco Pianigiani, regista di "Botticelli e Firenze, la nascita della bellezza". Gli altri spettacoli: "Un divano a Tunisi" (10 luglio) e "Dall'Americaruso" (17 luglio). Ingresso libero, inizio ore 21.30.

Soci@l

"Prima Donna"

Si terrà il 14 settembre al Teatro degli Astrusi il Premio Casato Prime Donne 2023, rinviato per l'incidente che causò la morte di Carlo Gardini, marito di Donatella Cinelli Colombini, promotrice del premio. Confermati i vincitori: la "Prima Donna" Maria Canabal, i fondatori di WineNews Alessandro Regoli e Irene Chiari e Gianluca Atzeni e Loredana Sottile della newsletter Tre Bicchieri.

LUCIANI
TOSCANA LIVING

30 ANNI
DI COMPERIENDE DI IMMOBILI
IN VAL D'ORCIA
0577 848095

VENDITA IMMOBILI DI PRESTIGIO
VILLE, CASALI, APPARTAMENTI
AZIENDE AGRICOLE

Cultura & Paesaggi

Il vino tra dieci anni? Prova a rispondere Banfi

25 iscritti, dai 22 ai 55 anni, in prevalenza uomini, provenienti da tutta Italia, di formazione per lo più enologica nel caso degli studenti, già inseriti nel mondo della produzione per quanto riguarda i "professional" (enologi, agronomi, direttori commerciali che lavorano anche a Montalcino). È la nuova classe che Banfi ha formato per andare a riflettere su come sarà il mondo del vino tra dieci anni, il focus della Summer School 2024 di Sanguis Jovis, il Seminario Permanente sul Sangiovese che l'azienda leader del Brunello porta avanti attraverso la sua emanazione culturale, la Fondazione Banfi. "Annata 2034: cosa berremo? Scenari reali per futuri possibili" è il titolo della settima edizione, in programma a Ocre Montalcino dall'8 al 12 luglio. "Sono arrivate una settantina di domande - sottolinea a MontalcinoNews Rodolfo Maralli, presidente della Fondazione Banfi - per questo ci siamo allargati da 20 a 25, di cui 13 "student", 12 "professional" e i due vincitori dei premi dedicate a Rudy Buratti e Alberto Lazzarino. Avremo una bellissima aula, molto tecnica perché tecnico è il tema". Tra i relatori Attilio Scienza e Alberto Mattiacci, rispettivamente presidente e direttore di Sanguis Jovis, Lamberto Frescobaldi, presidente di Unione Italiana Vini e del Gruppo Marchesi Frescobaldi, che controlla a Montalcino Castelgiocondo e Tenuta Luce, Enrico Giovannini, docente dell'Università Tor Vergata di Roma e già presidente dell'Istat e ministro dei Governi Draghi e Letta, Gabriele Gorelli, primo Master of Wine italiano, Marco Montanaro, direttore generale di Federvini, e Denis Pantini, responsabile Nomisma Wine Monitor. E poi ancora: Diego Tomasi e Paolo Storchi del Crea, Fabio Piccoli di Wine Meridian, Nino Guarnacci di Salesforce, Giuseppe Anzera dell'Università La Sapienza di Roma; Claudio D'Onofrio dell'Università di Pisa; Stella Romagnoli e Alessio Di Leo dell'Università Luiss di Roma, Luca Toninato di Ager SC e Raffaele Guzzon della Fondazione Edmund Mach.

Uomini & Terra

L'attrice Anna Foglietta a Montalcino

L'attrice romana Anna Foglietta, protagonista in diversi spettacoli teatrali, serie tv e film come "Perfetti sconosciuti", "Nessuno mi può giudicare", "Il talento del calabrone", "Tutta colpa di Freud", "Si vive una volta sola" e "Un giorno all'improvviso", che le è valso il Nastro d'argento come attrice protagonista, sarà a Montalcino per parlare del valore della solidarietà. Succederà, fa sapere MontalcinoNews, il 12 luglio, in occasione dello spettacolo musicale dei "Musicisti Nati", di scena nella Fortezza di Montalcino, col ricavato interamente devoluto alla Misericordia di Montalcino. Foglietta, attrice impegnata non solo sul palcoscenico e sul grande schermo ma anche come attivista, presenterà anche l'associazione onlus di cui è co-fondatrice e presidente, Every Child is My Child, onlus nata nel 2017 in occasione della guerra in Siria.



LAGERLA

Azienda Agricola
CANALICCHIO DI SOPRA

BORGHO
CANALICCHIO DI SOPRA
WINE RELAYS

Storia & Attualità

Si svela l'opera di Lippi, dedicata alla famiglia Pescatori

"Mi ha sempre colpito la vicenda storica dei montalcinesi che accolgono Siena in fuga. Ho cercato di interpretare come virtù dell'anima questo ritirarsi in un'altura. Ho raffigurato Panfilo dell'Oca come cavato dalla fornace, toccato dal fuoco della vita, barbaro nell'aspetto ma tanto generoso". A MontalcinoNews lo scultore e poeta Massimo Lippi descrive la sua ultima creazione, la fontanella restaurata in Piazzale Fortezza, a Montalcino, che raffigura, in marmo bianco di Carrara, Panfilo dell'Oca, prode cavaliere che nel 1553 guidò i montalcinesi contro l'assalto dell'esercito spagnolo. L'opera, commissionata dal Borghetto per omaggiare anche la famiglia Pescatori, tra i fondatori del Quartiere biancorosso, sarà inaugurata il 7 luglio. Lippi, che è nato a Ponte a Tressa, veniva ad allenarsi in bicicletta nel territorio del Brunello. "Da ragazzo vedevo passare una sequela di macchine che ingrossava ogni anno e andava alla Sagra del Tordo. Non ci sono mai stato, ma ho capito che c'è un sangue senese che vi incendia, che vi esalta. Non è campanilismo, è amore per la tradizione senza essere folklore. Montalcino non è grande soltanto perché ha il vino, ha una sua essenza sacra".

